

I PROGETTI

Riconfermato per quattro quinti il cda della società collegata al Comune

Al Linfano il parco botanico dei 5 sensi

L'idea di Amsa, che chiude con oltre un milione di utile

BARBARA GOIO

Cda riconfermato per quattro quinti, bilancio più che roseo, ed una marea di progetti che spaziano dal Linfano alla piscina, dal Casinò alla stazione delle autocorriere, dal wedding al parcheggio: «Amsa srl» tira le fila e, forte della sintonia con l'amministrazione comunale, porta avanti tutta una serie di proposte più o meno operative. Partiamo dal consiglio d'amministrazione: il socio sindaco Alessandro Betta ha ufficializzato la nomina della ex sinda-

pitalizzazione di un milione e mezzo di euro, e la disponibilità di Trentino Trasporti di spostare la sosta delle corriere, hanno permesso di tenere aperta la partita. «Tra i desiderata di Amsa - aggiunge Veronesi - c'è il recupero dello spazio per fare servizi commerciali e spazio alle associazioni. Per esempio si potrebbe fare un plateatico sotto le pensiline». Dopo una prima fase, ora si è passati ad uno studio di fattibilità molto più preciso. Le corriere si dovrebbero dunque fermare a Caneve, dove ora c'è una stazione provvisoria, e vicino alla vecchia stazione dalle parti di via Baden Powell.

Il parco botanico È la grande sorpresa di Amsa, quattro ettari nella zona del Linfano a nord della statale che potrebbero diventare un «parco botanico come i Giardini Trauttmansdorff a Merano o Sigurtà a Valeggio», precisa il presidente. «Un progetto che potrebbe riferirsi anche al Sanaclero», aggiunge il sindaco. Tra le altre idee in campo, un percorso «dei 5 sensi», un labirinto di siepi, percorsi tematici sull'olio d'oliva e il broccolo di Torbole, collaborazioni con Muse, Fem e Università di Trento, un giardino delle api e un ristorante bar. «Deve però essere un progetto sostenibile», rimarca Betta. Il verde torna protagonista al Linfano anche in fascia lago, dove verrebbero tolti i parcheggi per diventare una zona verde pubblica con area giochi.

La piscina «Buona parte degli investi-

Trentino Trasporti
«sposta» le fermate dalla
stazione delle corriere
che diventa centro
nevralgico della città

menti per migliorare la piscina - precisa Chincarini - non si vede: infatti abbiamo rimesso a nuovo il sistema di filtraggio nella vasca grande e faremo la stessa cosa a breve anche nella vasca piccola. Diverso è invece il discorso del bar ristorante che stiamo resistendo con nuove planimetrie, rivestimenti e servizi, così da rimediare alle modifiche portate avanti dalla precedente gestione. Stiamo impegnandoci per finire tutto entro fine maggio ma se ci fossero problemi, verrà comunque garantito un servizio minimo».



La squadra

Da sinistra, il vicepresidente di Amsa Federico Chincarini, il presidente Renato Veronesi, la «new entry» Gloria Bertoldi, ex sindacalista della Cgil, e Claudia Angelini. L'altro consigliere Bruno Lunelli è al momento in Olanda, dove sta tra le altre cose documentandosi su come progettare un parco botanico, una delle idee forti di questo Cda. Spiega Bertoldi: «Voglio portare la mia esperienza al servizio di una struttura che già funziona molto bene»

I campeggi di ArcoLido e Prabi «volano» per presenze e incassi: incremento del 42% negli ultimi tre anni

calista della Cgil Gloria Bertoldi al posto del dimissionario Stefano Mandelli, ed ha riconfermato nomi e ruoli: presidente Renato Veronesi, vicepresidente Federico Chincarini, consiglieri Bruno Lunelli e Claudia Angelini.

Il bilancio Veronesi è soddisfatto: «Abbiamo chiuso il bilancio del 2017 con un utile netto di 706 mila euro. In realtà l'utile è di 1 milione e 200 mila euro, ma dobbiamo togliere le imposte e le spese di ammortamento. Questo significa che la situazione è più che soddisfacente e ci permette di portare avanti investimenti sostanziosi: 27mila euro per migliorare il campeggio ArcoLido, 40mila euro per i parcheggi e ben 140mila euro per la piscina».

Campeggi a gonfie vele La parte del leone per quanto riguarda le entrate di Amsa la fanno i due campeggi, ArcoLido e Prabi, che negli ultimi tre anni hanno visto un costante e notevole incremento. «Più in particolare - spiega Chincarini - ArcoLido ha registrato 56mila presenze nel 2017, e ben 823mila euro di incassi, con un incremento del 43 per cento rispetto al 2014. A Prabi nel 2017 sono state registrate 100mila presenze, e incassi per 1.607.000 euro, circa 90mila euro in più rispetto all'anno prima». Anche i parcheggi hanno dato la loro parte di utile per un totale di 228mila euro: 10mila euro più del 2016. Ieri ArcoLido era tutto esaurito. **La stazione delle autocorriere** La rica-